



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 1 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

---

*Assunto il 17/07/2024*

*Numero Registro Dipartimento 698*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11614 DEL 07/08/2024**

**Oggetto:** Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55, L. n. 221/2015 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E RICOSTRUZIONE ARGINI DEL FIUME VITRAVO – CODICE RENDIS 18IR295/G1 – CUP J45J16000050001. Affidamento esecuzione delle indagini Geognostiche propedeutiche alla progettazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023 - CIG B17BDA5FF3

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la DGR n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 con la quale sono state adottate le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale”, ed è stato approvato il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale;
- il DDG n. 6992 del 22.05.2024 con il quale l’Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per l’incarico di reggenza del Settore n.1 Interventi a Difesa del Suolo dell’UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all’Ing. Francesco Tarsia;
- la L.R. n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 203 del 30/04/2024 recante ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all’esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs 118/2011);

- la D.G.R. n. 189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – ANNO 2024”;
- la D.G.R. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;

**DATO ATTO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

**VISTO, ALTRESÌ** il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 (di seguito ‘Codice’), recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**PREMESSO CHE** con delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, sono stati assegnati 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio del 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del Decreto Legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 con cui sono state stabilite le “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”. In particolare, l’art. 2 comma 2 stabilisce che il finanziamento del fondo è finalizzato alla redazione del progetto esecutivo previsto per l’avvio delle procedure di affidamento dei lavori attraverso l’elaborazione, anche non esplicita, dei livelli di progettazione inferiori;

**VISTO** l’art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo progettazione, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che con lo stesso atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e Del Mare predisposto ai sensi e per gli effetti dell’art.6, comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per un importo complessivo di €. 2.445.181,02 ed è stata impegnata e trasferita sulla contabilità speciale n. 5605 la somma di €. 635.747,06, pari al 26 % degli importi finanziati per la progettazione di n. 18 interventi;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018, “Approvazione nuovo regolamento commissariale. “Approvazione schemi di convenzioni relative agli interventi previsti dall’Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dal I Atto integrativo all’accordo di Programma del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria”;

**PRESO ATTO** della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014;

**CONSIDERATO** che le somme degli interventi di che trattasi saranno accreditate sulla contabilità speciale e per le quali si procederà al successivo impegno all’esito delle aggiudicazioni, atteso che l’obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorquando sia intervenuta l’aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture) (circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno);

#### **PRESO ATTO CHE**

- il soggetto attuatore per l’attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e il Settore Interventi a difesa del suolo della Regione Calabria hanno sottoscritto la convenzione di avalimento n. 207/2020 per la progettazione esecutiva anche dell’intervento sottoelencato finanziato con Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 e selezionati tra quelli inseriti nel data-base ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo);
- l’Ente Avvalso individuato nel Decreto di avalimento n. 500 del 18.12.2019, con nota prot. 20447 del 20.01.2020, ha indicato i Responsabili del procedimento per ciascuno degli interventi oggetto di avalimento;
- con Decreto di avalimento n. 500 del 18 ottobre 2019 l’ing. Pierluigi Mancuso è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento;
- con decreto n. 5313 del 24.05.2021 il Settore Interventi a Difesa del Suolo ha approvato l’elenco degli operatori economici (costituito a seguito dell’avviso di indagine di mercato indetto con decreto dirigenziale n. 3096 del 25.03.2021), lo schema della lettera d’invito e il disciplinare per procedura negoziata sulla piattaforma acquistinretepa di Consip, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, al fine di invitare 5 operatori individuati tramite sorteggio pubblico a seguito di adesione alla manifestazione d’interesse per la costituzione del suddetto elenco;
- con decreto n. 12203 del 30.11.2021 i suddetti servizi sono stati aggiudicati in favore del RTP con capogruppo l’Ing. Gilda Rita Lifrieri, giusto contratto rep. 11213 del 24.02.2022;
- con nota prot. n. 268885 del 16.04.2024 il RTP incaricato ha trasmesso il Piano delle indagini geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti propedeutico alla redazione del progetto definitivo, di importo pari a € 7.607,95 oltre oneri di sicurezza pari a € 250,00 e oltre IVA;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 17 c.1 e 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- il RUP ha avviato una indagine di mercato esplorativa, numero di RDO: 4313303/2024, attraverso la piattaforma MEPA, provvedendo a richiedere all'operatore economico denominato Francesco Macchione, legale rappresentante dell'impresa Macchione Francesca, Partita iva 03869780795, liberamente selezionato dal mercato e in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la formulazione di una offerta;
- il Piano delle indagini geognostiche, trasmesso dal RTP incaricato è di importo pari a € 7.607,95, oltre oneri di sicurezza pari a € 250,00 e oltre IVA;
- l'operatore economico, attraverso il MEPA, ha formulato un ribasso del 5%, quindi un'offerta di € 7.227,55 e, considerando l'importo degli oneri di sicurezza di € 250,00, una offerta totale di € 7.477,55 (oltre IVA);
- l'offerta di cui sopra risulta congrua, avuto riguardo alla qualità delle prestazioni richieste;
- il controllo sul possesso dei requisiti nei confronti dell'operatore economico è stato effettuato ai sensi dell'art. 99 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; l'operatore economico ha anche reso l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti (DGUE);
- la stipula del contratto in forma scritta, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

**RITENUTO** di affidare il servizio di Direzione dei Lavori per l'esecuzione del piano di indagini geognostiche al Dott. Rosario Bonasso, in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, che ha manifestato la propria disponibilità, in possesso della competenza richiesta, e di disporre che le sarà corrisposto un incentivo con le modalità approvate con il regolamento regionale vigente per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 45 del d.lgs. 36/2023, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento;

**ATTESTATO** il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023;

-

**DATO ATTO** che la somma prevista per i lavori di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto trova capienza sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. n. 207/2020;

**RITENUTO**, per tutto quanto precede, di affidare l'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti per la realizzazione della progettazione del suddetto intervento all'impresa Macchione Francesca, Partita Iva 03869780795, a seguito di trattativa diretta n. 4313303/2024, in quanto il prezzo proposto è risultato congruo in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

**VISTO** il d.lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, allegato 4 del PIAO 2024/2006 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 29 del 07/02/2024;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del RUP, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative

## **DECRETA**

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare la trattativa diretta n. 4313303/2024 espletata in ossequio all'art. 25 del d.lgs. 36/2023 tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'operatore economico Macchione Francesca, Partita iva 03869780795, per l'esecuzione del Piano delle indagini geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti per gli interventi di "RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E RICOSTRUZIONE ARGINI DEL FIUME VITRAVO – CODICE RENDIS 18IR295/G1 – CUP J45J16000050001 - CIG: 8764781E14;
- di affidare l'esecuzione del suddetto Piano ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di **€ 9.122,61**(di cui importo netto € 7.227,55; oltre € 250,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA per € 1.645,06) - CIG B17BDA5FF3;
- di specificare che il suddetto incarico è subordinato alla firma della lettera di contratto;
- di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023;
- di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023;
- che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del d.lgs.36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- di dare atto che la somma prevista per l'affidamento dei servizi di che trattasi ed in premessa specificati, trova capienza sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di avvalimento rep. n. 207/2020, e, pertanto, non comporta spesa per l'Ente;
- di notificare il presente atto all'Ufficio del Commissario per il Dissesto Idrogeologico e all'impresa Macchione Francesca, Partita iva 03869780795;
- di nominare in qualità di Direttore dei Lavori dell'esecuzione del Piano delle Indagini il Dott. Rosario Bonasso alla quale sarà riconosciuto un incentivo con le modalità approvate con il regolamento regionale vigente per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche art. 45 del d.lgs. 36/2023, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento;
- di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- di dare atto che prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario sarà informato dei contenuti del Patto d'integrità approvato con DGR 33 del 30.01.2019 che sarà sottoscritto dal medesimo per accettazione;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal RUP  
**Pierluigi Mancuso**  
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**GIANFRANCO COMITO**  
 (con firma digitale)